

Presentazione

Suggerimenti, pareri, apprezzamenti ma anche, perché no, lamentele e appunti. In soldoni, cosa pensano gli iscritti del loro Ordine professionale, che percezione ne hanno. E soprattutto: come giudicano, i Biologi, il "cambio di rotta" impresso all'ente di via Icilio all'indomani delle elezioni che ne hanno segnato il rinnovo dei vertici.

A queste ed a molte altre domande ancora, ha inteso fornire una risposta il "questionario" che vi proponiamo in queste pagine.

Si tratta di un sondaggio commissionato, nei mesi scorsi, dalla dirigenza dell'Ordine nazionale dei Biologi ad un noto istituto nazionale di statistica. Un test in "due tappe", se vogliamo, deliberato per spalancare una finestra sullo "stato dell'arte" dei Biologi italiani, così da raccogliere proposte e, appunto, critiche all'operato del Consiglio in modo da intercettare, con maggiore puntualità, quelle che sono le esigenze degli iscritti contribuendo a rendere, di conseguenza, più efficienti e rapidi i servizi che l'Ordine è chiamato ad offrire loro.

Il tutto, è sempre bene ribadirlo (anche in questa sede),

nell'ambito di quel rapporto di "reciprocità" e di attenzione che è poi il fulcro intorno al quale viene a ruotare ogni forma di evoluzione e miglioramento in senso qualitativo. E per il quale la nuova dirigenza dell'ONB si è battuta fin dal giorno del suo insediamento nel tentativo di riallacciare quel dialogo, rimasto troppo a lungo interrotto, con la vasta platea dei Biologi italiani.

La mission che ci anima, d'altronde, è risaputa e chiarita da tempo. Vale la pena ricordarla ai più distratti: captare, in maniera più circostanziata, le "richieste" degli iscritti rendendoli, di giorno in giorno sempre più partecipi alla vita del Consiglio.

Ebbene, dati del sondaggio alla mano, qual è stata la prima cosa che è balzata all'occhio? Non ci crederete, ma proprio la difficoltà di intercettare molti dei potenziali "intervistati" e le resistenze opposte nel rispondere alle domande (pur non essendo in alcun modo obbligati a farlo). Circostanze, queste, che hanno reso particolarmente ardui per non dire impossibili i tentativi posti in essere dall'Ordine per coinvolgere direttamente i Biologi nella





vita dell'Ente. Insomma: è stato quasi un doversi "muovere al buio", alla ricerca dell'iscritto perduto. Ora, volendo tirare le somme: più che gli indici di gradimento per questa o per quell'iniziativa organizzata dall'ONB, quel è emerso evidente fin dai primi "passi" del questionario, è stato proprio l'atavico abbandono da parte dell'Ordine nei confronti di una buona fetta dei propri iscritti: semplicemente abbandonati, lasciati a se stessi. Colpevolmente dimenticati, ignorati.

Facciamo un passo indietro. Forse non ci crederete, ma l'attuale Consiglio, all'atto del suo insediamento, ha ereditato una situazione a dir poco imbarazzante: circa 20mila iscritti (!) non reperibili per vari motivi (inesistenza o mancata attivazione di mail e Pec, negligenza nel comunicare cambi di indirizzo, mancanza di numeri di telefono, ecc. ecc.). Ventimila, sì. Avete letto bene. Una cifra enorme! Molti tra questi "desaparecidos" si erano semplicemente disaffezionati allontanandosi, di sana pianta, da un Ordine che si infischiava di loro e che mai si era degnato di chiedere: "Cosa posso fare per te? Di cosa hai bisogno?". Per questo in tanti erano finiti drammaticamente in "stand-by" non sentendosi più rappresentati. Ma è lo scotto che abbiamo dovuto ereditare dal passato. Un passato fatto di splendido isolazionismo e contro il quale ci siamo ribellati nel momento in cui la nuova dirigenza ha deciso di aprire le porte del palazzo di via Icilio accogliendo gli appelli di quanti, appunto, lamentavano la trascuratezza di chi si era impegnato a guardarsi allo specchio e per questo era apparso sempre più distinto e distante dalla "base".

Il giornale dei biologi on-line, il periodico Bio's, la Radio Bio, un sito istituzionale migliorato nei contenuti e nella grafica, unitamente al potenziamento degli uffici, all'apertura di nuovi sportelli dedicati, al progetto di una formazione professionale rivoluzionata, gratuita e sempre più a portata dell'iscritto, all'avvio del processo di regionalizzazione dell'Ente (con l'apertura delle varie sedi territoriali), ai numerosi eventi nazionali ed internazionali promossi (corsi, convegni, incontri) con il coinvolgimento di big e premi Nobel nel campo della ricerca scientifica e, perché no, anche a questo sondaggio che vi accingete a sfogliare, costituiscono solo la punta dell'iceberg delle numerose iniziative messe in campo dall'ONB in tutti questi mesi per coinvolgere direttamente l'iscritto, interfacciandosi con lui, andando "a caccia" di lui solo per assecondarne richieste ed esigenze. E' anche così, d'altronde, che la maggior parte dei "delusi" è rientrata alla base ed ha potuto riavvicinarsi ad un Ordine che non chiede altro che di farsi a lui presente.

> Vincenzo D'Anna Presidente dell'Ordine Nazionale dei Biologi





Introduzione

L'ordine professionale, la sua percezione e la sua utilità sono stati temi oggetto di una ricerca che l'Ordine dei Biologi ha commissionato a Noto Sondaggi per conoscere in merito l'opinione dei suoi iscritti. A questo scopo tra giugno e luglio 2019 è stato proposto agli aderenti un questionario la cui compilazione è avvenuta in auto somministrazione. I rispondenti sono stati 5.834 (il 18,78% sul totale degli iscritti presenti nel database dell'Ordine) e l'importante mole di informazioni acquisite ha consentito di tracciare un quadro esaustivo delle aspettative e dei bisogni di questa categoria rispetto alle proprie esigenze professionali.

Gli iscritti all'Ordine: chi sono?

Tra gli iscritti una leggera prevalenza ce l'hanno i liberi professionisti (38%), un ulteriore terzo lavora nel settore pubblico (33%) mentre nel privato è impiegato un 22%. Per l'assoluta maggioranza gli aderenti sono iscritti all'Ordine da oltre 5 anni (56%), un terzo vanta un'anzianità di iscrizione minore (da 1 a 5 anni) mentre è un 11% a comporre la platea da meno di un anno.

L'iscrizione all'Ordine e le aspettative degli iscritti.

Sentirsi tutelati, guidati, aiutati nella professione sono i motivi principali per cui gli aderenti hanno dichiarato di essersi iscritti all'Ordine (48%), ma sulla reale convenienza dell'iscrizione c'è divisione e se un 38% la valuta positivamente un analogo 37% esprime un giudizio contrario.

Interessante sottolineare che la convenienza dell'scrizione è sentita in maniera superiore alla media tra i liberi professionisti, che anche riguardo alla soddisfazione per l'iscrizione si esprimono più positivamente degli altri target (53% soddisfatti rispetto al 43% rilevato tra chi opera nel settore pubblico e 46% nel privato).

L'attività dell'Ordine e il cambiamento nell'ultimo anno.

Aggiornamento e informazione sono i punti forti percepiti nell'attività dell'Ordine. Oltre il 70% degli iscritti riconosce all'Ordine questi impegni; Più bassa la quota che valuta positivamente quanto fa l'Ordine per tutela-





re la professione (47%) e ancora più bassa la quota che riconosce l'impegno dell'Ordine nell'aiutare nella ricerca del lavoro (34%). Un ulteriore punto forte riconosciuto all'Ordine è l'impegno nella comunicazione con i propri aderenti, opinione espressa dal 63%, mentre carente è definito l'aspetto dell'ascolto delle esigenze degli iscritti percepito solo da circa 1/3 degli intervistati.

Al di là degli elementi critici emersi però, il cambio di gestione al vertice dell'Ordine è stato visto positivamente dalla quota maggiore degli iscritti: il 43% ha espresso in merito un'opinione positiva a fronte del 19% che ha valutato negativamente questo cambiamento.

L'interazione degli iscritti con l'Ordine.

Nel corso dell'ultimo anno un 19% degli iscritti ha aumentato le proprie occasioni di interazione con l'Ordine. Il sito e le mail sono stati gli strumenti di contatto più utilizzati e in particolare il giornale, tra quanti hanno visitato il sito spesso (53%), ha registrato una buona performance di attenzione: l'89% lo ha letto sul sito nel corso dell'ultimo anno mentre, sempre sul sito, ha ascoltato la web radio solo l'8%. Gli aggiornamenti professionali sono i contenuti più cercati sul sito insieme alle novità scientifiche, che risultano invece la tipologia di contenuto più interessante da leggere sul giornale web (51%). In sintesi, quindi è assolutamente promossa dagli iscritti la qualità dell'informazione sia sul sito che sul giornale web, meno entusiasmo invece riscuote la web radio, strumento che quindi risulta meno familiare e consono alle

esigenze degli iscritti.

L'Ordine deve schierarsi in questioni di interesse pubblico?

L'opportunità di schierarsi divide gli aderenti all'Ordine. È il 53% a valutare positivamente la scelta di prendere posizione, ma, ad esempio, sulla questione vaccini, la linea tenuta dall'ordine non ha trovato riscontro nella maggioranza degli iscritti che nel 57% dei casi hanno dichiarato di non condividerla. Piuttosto invece una presa di posizione su altri temi sarebbe positivamente accolta da quote notevoli di aderenti: apprezzerebbe un intervento su temi legislativi il 43% che diventa 48% tra i liberi professionisti e circa 1/3 della platea degli iscritti vedrebbe positivamente un intervento di difesa sindacale della categoria.

L'Ordine e la tutela della figura professionale dei biologi Una certa sfiducia si registra tra i biologi rispetto alla propria strada professionale. Per il 44% infatti oggi essere biologi non offre sbocchi positivi nella professione e sono in particolare i 30-40enni ad essere i più scettici. L'assoluta maggioranza degli iscritti non sente di avere una preparazione del tutto adeguata sia rispetto alle attuali richieste del mercato che rispetto all'evoluzione della professione in futuro e anche la preparazione offerta dall'Ordine viene valutata positiva ma non del tutto soddisfacente per queste carenze. L'assoluta maggioranza degli iscritti non è al corrente che l'Ordine sta attivando delle scuole di formazione e l'ambito relativo alla scienza della nutrizione e dell'alimentazione è quello per il quale





gli aderenti desidererebbero essere più preparati. In generale comunque i biologi sono poco soddisfatti di come è percepita la loro immagine a livello sociale. Per il 79% non gode di una adeguata considerazione nell'opinione pubblica e, a questo proposito, l'attività dell'Ordine non è considerata soddisfacente: solo per un 31% infatti la promozione della figura del biologo è sostenuta efficacemente dall'Ordine.

In conclusione, quindi aiutare nella professione e tutelare la figura e i diritti dei biologi si confermano gli ambiti in cui si concentrano le attese maggiori degli iscritti.

Sarebbe molto importante per il 62% se l'Ordine si impegnasse nella promozione di eventi pubblici per elevare l'immagine sociale del biologo come anche se aprisse una sede in ogni provincia per favorire il contatto e la comunicazione con l'Ente. L'idea di procedere all'identificazione e all'iscrizione coatta all'Ordine per i non iscritti risulta invece più controversa: se il 39% degli iscritti è contrario a guesta iniziativa, il 45% la condivide e la guota dei favorevoli arriva al 57% tra chi esercita la libera professione. Meno dubbi fa registrare invece l'idea di inasprire le sanzioni su chi pratica abusivamente la professione e su chi non rispetta le regole deontologiche, iniziative condivise dall'86% degli iscritti che, rispetto all'identificazione coatta, condividono maggiormente questa strada più "soft" per tutelare la professione. Tra gli intervistati l'assoluta maggioranza comunque intende rinnovare per il prossimo anno la propria iscrizione. Intende farlo certamente il 65% degli aderenti e la quota arriva al 77% tra i liberi professionisti. Le ragioni di insoddisfazione e le critiche pertanto non mettono in crisi l'intenzione di aderire all'Ordine e in particolare sono i liberi professionisti a confermarsi il target più "affezionato" alla propria organizzazione di categoria.

Antonio Noto

Metodologia

La ricerca realizzata da Noto Sondaggi per conto dell'Ordine dei Biologi ha previsto la somministrazione di un questionario agli iscritti. Il questionario è stato fornito agli aderenti all'Ordine mediante un link. Lo studio è stato condotto tra il 24 giugno ed il 18 luglio 2019 Di seguito in sintesi la scheda metodologica della ricerca.

Numerosità campionaria

- Il DB degli iscritti all'Ordine consegnato conteneva 31.063 nominativi utili.
- I rispondenti totali sono stati 5.834 che rappresentano il 18,78% sul totale degli iscritti "utili".

Metodo di raccolta delle informazioni ed elaborazione dei dati

- Metodo di intervista: CAWI (Computer Assisted Web Interviews). È stato chiesto ai rispondenti di compilare un questionario fornito attraverso un link.
- Tipo di questionario: strutturato con alcune domande aperte.
- Elaborazione dei dati: SPSS 19.0.

Realizzazione delle interviste

• 24 giugno - 18 luglio 2019.





Parte prima

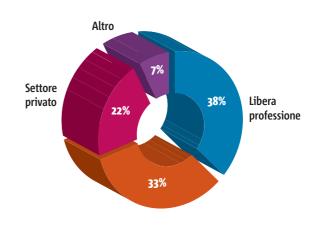






In quale settore lavora?

1. Il campione dei rispondenti



Settore pubblico

	TOT in %	Uomini	Donne	24 - 30 anni	31 - 40 anni	41 - 50 anni	51 - 60 anni	>60 anni
Libera profession	38 ie	40	38	51	43	37	22	25
Settore pubblico	33	29	34	15	28	38	52	47
Settore privato	22	25	21	23	22	21	23	19
Altro	7	6	7	11	7	4	3	9
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100



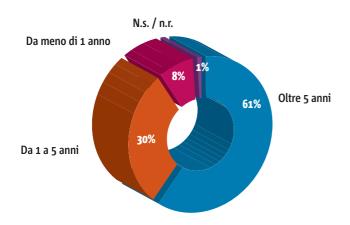


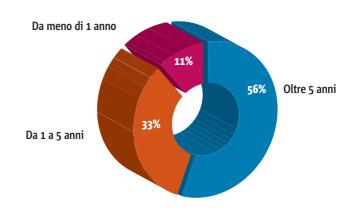


Da quanto tempo è abilitato alla professione?



Da quanto tempo è iscritto all'Ordine dei Biologi?





	TOT in %	Uomini	Donne	24 - 30 anni	31 - 40 anni	41 - 50 anni	51 - 60 anni	>60 anni
Oltre 5 an	ni 61	65	58	2	51	84	94	96
Da 1 a 5 an	ni 30	26	32	66	42	12	4	2
Da meno di 1 anno	8	8	9	31	6	3	1	1
N.s./n.r.	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100

	TOT in %	Uomini	Donne	24 - 30 anni	31 - 40 anni	41 - 50 anni	51 - 60 anni	>60 anni
Oltre 5 anr	น่ 56	62	54	2	43	79	95	98
Da 1 a 5 anr	ii 33	29	34	60	49	17	3	1
Da meno di 1 anno	11	9	12	38	8	4	2	1
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100



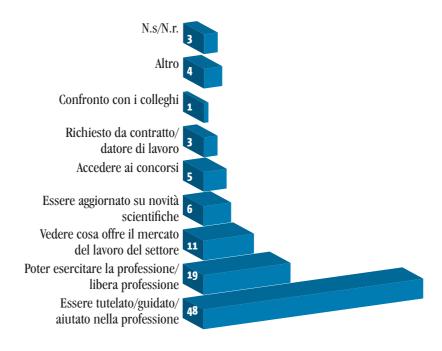




Per quale motivo principalmente si è iscritto all'Ordine dei Biologi?

in %

2. L'iscrizione all'Ordine e le aspettative degli iscritti





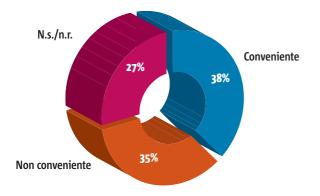


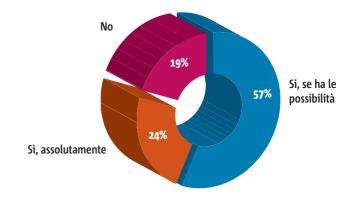
b2

In generale, considerando costi e benefici, secondo lei per un biologo essere iscritti all'Ordine oggi è una scelta conveniente o non conveniente?



Se dovesse dare un consiglio ad un giovane biologo, considerando costi e benefici, gli direbbe di iscriversi all'Ordine?





	TOT in %	Settore pubblico	Settore privato	Libera professione	Altro
Conveniente	38	35	37	42	32
Non conveniente	35	37	39	30	39
Non sa	27	28	24	28	29
Totale	100	100	100	100	100

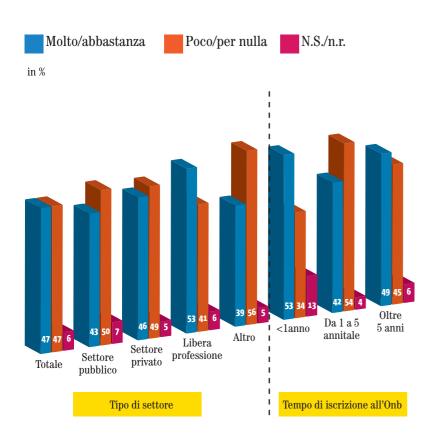
	TOT in %	<1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Sì, se ha le possibilità	57	68	61	53	
Sì, assolutamente	24	18	16	30	
No	19	14	23	17	
Totale	100	100	100	100	







In sintesi, ad oggi, quanto è soddisfatto della sua iscrizione all'Ordine?









Attualmente secondo lei quanto fa l'Ordine dei Biologi per...

Valutazioni dell'attività dell'Ordine e cambiamenti rispetto all'ultimo anno



	Molto/ abbas- tanza in 9	Settore pubblico	Settore privato	Libera professione	Altro
Aggiornare sulle novità in campo scientifico	77	75	76	80	76
Informare sulle novità in ambito burocratico	70	71	69	71	62
Tutelare il lavoro e la professionalità degli iscritti	47	47	49	46	44
Aiutare gli iscritti nella ricerca di lavoro	34	39	33	33	27





E nel rapporto con i suoi iscritti quanto l'Ordine riesce a...?

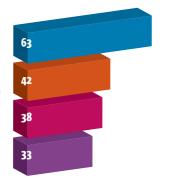
in %

Comunicare con gli iscritti

Coinvolgere/ interessare/ promuovere dibattiti/ creare una comunità

Aumentare il prestigio sociale della professione

Ascoltare bisogni e richieste degli iscritti

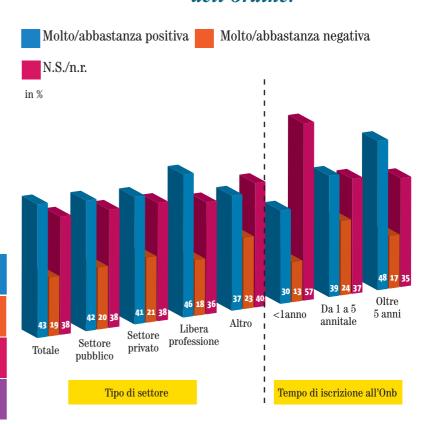


Molto/	Settore	Settore	Libera	Altro
abbas-	pubblico	privato	professione	
tanza in S	%			

Comunicare con gli iscritti	63	62	60	65	60
Coinvolgere/ inte- ressare/ promuove- re dibattiti/ creare		42	42	41	42
Aumentare il pre- stigio sociale della professione	38	37	38	38	35
Ascoltare bisogni e richieste degli iscritti	33	32	32	36	28



Nell'ultimo anno, con l'elezione del nuovo Presidente, l'Ordine dei Biologi ha cambiato gestione. In generale, che opinione ha del nuovo corso dell'Ordine?







d3

Nel corso dell'ultimo anno ha notato in positivo, un maggiore impegno da parte dell'Ordine per quel che riguarda...

in %



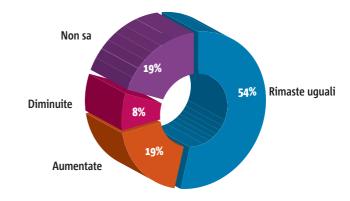






Nel corso dell'ultimo anno, rispetto al passato, le occasioni di interazione con l'Ordine per lei sono...

4. L' interazione degli iscritti con l'Ordine



	TOT in %	Settore pubblico	Settore privato	Libera professione	Altro
Rimaste uguali	54	57	53	53	50
Aumentate	19	21	19	19	14
Diminuite	8	8	10	7	10
Non sa	19	14	18	21	26
Totale	100	100	100	100	100

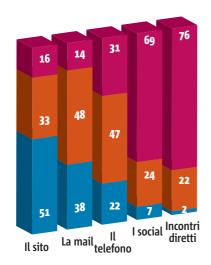






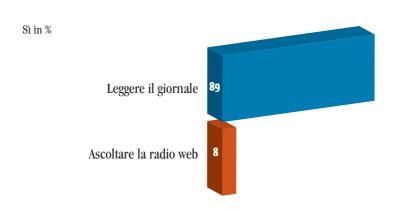
Per contattare l'Ordine utilizza...





С4

In particolare, sul sito web dell'Ordine le è capitato nell'ultimo anno di...?



	TOT in %	Uomini	Donne	24 - 30 anni	31 - 40 anni	41 - 50 anni	51 - 60 anni	>60 anni
Leggere il giornale sul sito	89	88	89	92	87	91	89	90
Ascoltare la radio web	8	11	7	8	7	8	7	7



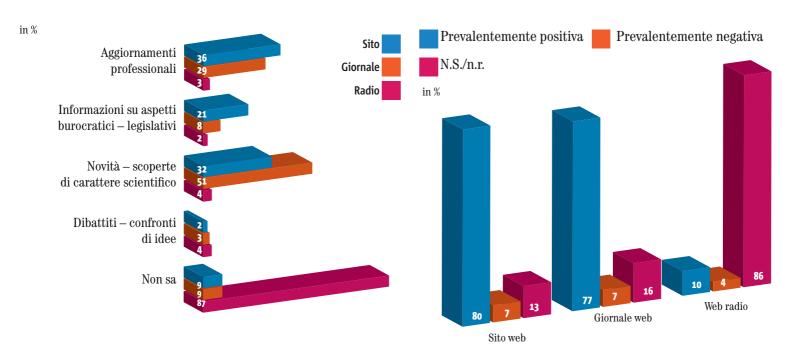




Quale tipo di contenuti banno riscontrato il suo interesse prevalentemente su...



In generale, ha un'opinione prevalentemente positiva o negativa della qualità delle informazioni fornite da...

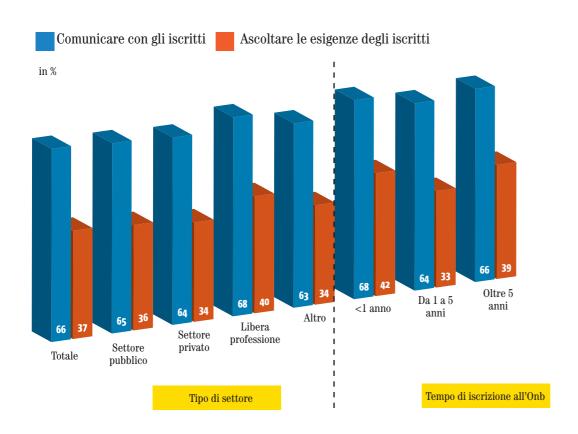






f4

Complessivamente quanto valuta soddisfacente la capacità dell'Ordine di...

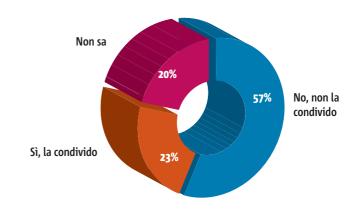






In generale, lei condivide la posizione tenuta dall'Ordine relativa all'obbligo dei vaccini?

5. L'Ordine e l'opportunità di schierarsi in questioni di interesse pubblico



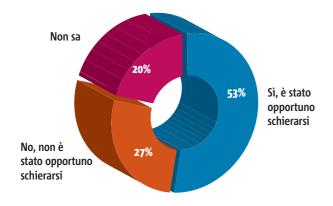
	TOT in %	Uomini	Donne	24 - 30 anni	31 - 40 anni	41 - 50 anni	51 - 60 anni	>60 anni
No, non la cor	57 idivido	57	57	57	60	55	56	54
Sì, la condivi	23 do	26	22	19	21	24	24	32
Non sa	20	17	21	24	19	21	20	14
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100





b5

Condivide da parte dell'Ordine l'opportunità di entrare nel dibattito pubblico e prendere una posizione schierandosi rispetto ad un tema?

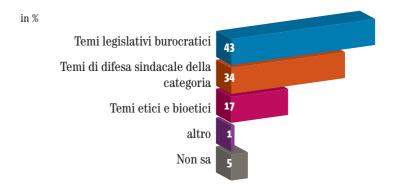


	in %			anni	anni	anni	anni	anni
Sì, è stato opportuno		60 arsi	51	58	53	51	50	56
No, non è stato oppo		26 schierars	27 si	20	27	29	32	28
Non sa	20	14	22	22	20	20	18	16
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100

Uomini Donne 24 - 30 31 - 40 41 - 50 51 - 60

c5

Su quali temi secondo lei sarebbe opportuno che l'Ordine facesse sentire la propria voce, schierandosi anche a favore di una determinata posizione



	TOT in %	Settore pubblico	Settore privato	Libera professione	Altro
Rimaste uguali burocratici	43	39	41	48	40
Temi di difesa sindacale della cat	34 tegoria	36	35	32	33
Temi etici e bioeti	ci 17	18	18	14	19
Altro	1	2	2	1	2
Non sa	5	5	4	5	6
Totale	100	100	100	100	100

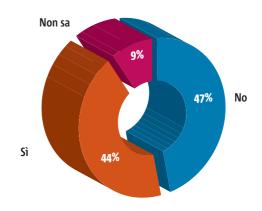






Secondo lei la biologia oggi apre sbocchi professionali?

6. L'Ordine e la tutela della professione



	TOT in %	Uomini	Donne	24 - 30 anni	31 - 40 anni	41 - 50 anni	51 - 60 anni	>60 anni
Non apre sbocchi o	47 ccupazi	42 ionali	48	44	52	48	45	28
Apre sbocchi o	44 ccupazi	48 ionali	42	45	39	42	45	62
Non sa	9	10	10	11	9	10	10	10
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100



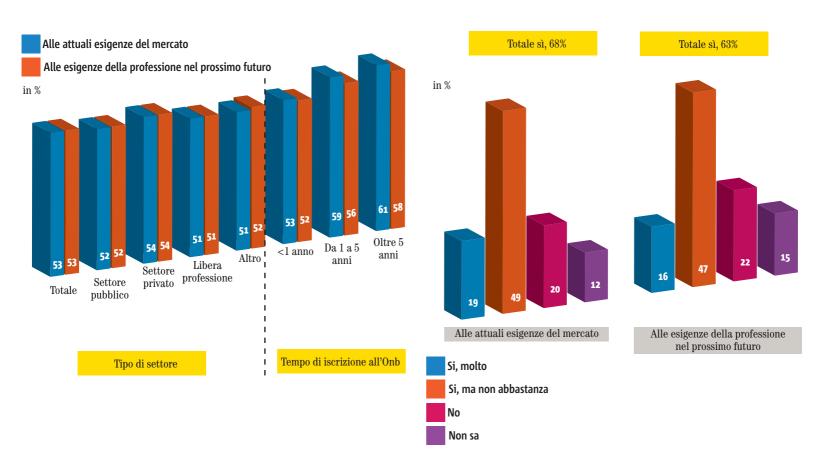


b6

Secondo lei oggi il biologo è una figura professionalmente preparata rispetto...



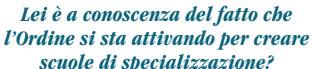
Secondo lei la formazione che promuove l'Ordine è aggiornata rispetto...

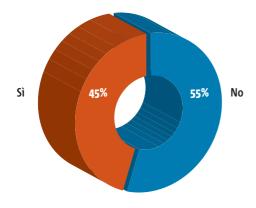






Lei è a conoscenza del fatto che scuole di specializzazione?



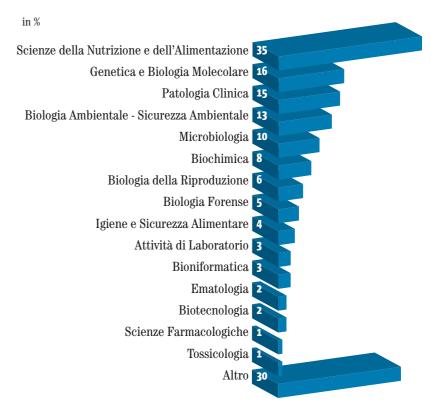


	TOT in %	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole
No, non sono a conoscenza	55	60	53	56	50	54
Sì, sono a conoscenza	45	40	47	44	50	46
Totale	100	100	100	100	100	100





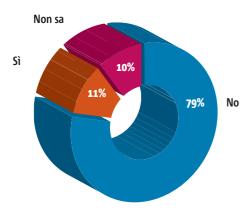
Quali sono i corsi di specializzazione che l'Ordine dovrebbe approntare?





f6

Secondo lei oggi presso l'opinione pubblica la figura del biologo gode di un adeguato livello di prestigio sociale?

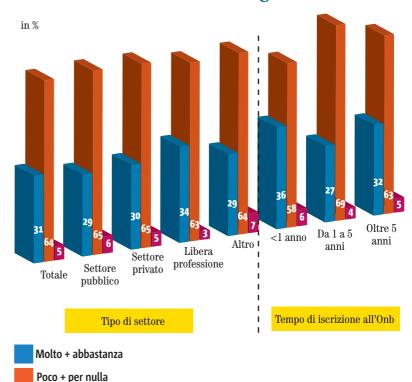


	TOT in %	Uomini	Donne	24 - 30 anni	31 - 40 anni	41 - 50 anni	51 - 60 anni	>60 anni
No	79	75	81	81	84	80	76	63
Sì	11	14	10	10	8	11	11	26
Non sa	10	11	9	9	8	9	13	11
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100



g6

Attualmente secondo lei quanto è efficace l'azione dell'Ordine nella promozione sociale della figura del biologo?



Non sa

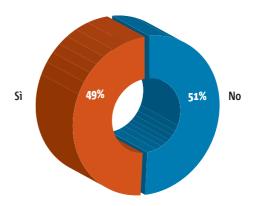






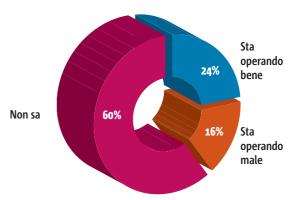
Lei sa che l'Ordine dei Biologi ha un ufficio antiabusivismo?

7.
Conoscenza e gradimento di iniziative dell'Ordine



b7

Come sta operando secondo lei l'ufficio antiabusivismo?









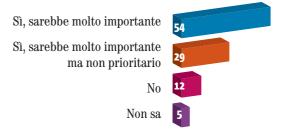
Sarebbe importante che l'Ordine si impegnasse nella promozione di eventi pubblici per elevare l'immagine sociale del biologo?



Per quel che riguarda l'ascolto dei propri iscritti, sarebbe importante secondo lei l'apertura di una sede dell'Ordine in ogni provincia?

in %





	TOT in %	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole
Sì sarebbe molto importar	62 nte	58	57	62	68	66
Si, importante ma non priorita	34 ario	37	39	34	29	32
No	2	2	2	2	1	1
Non sa	2	3	2	2	2	1
Totale	100	100	100	100	100	100

	TOT in %	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole
Sì sarebbe molto importar	54 nte	49	55	45	64	60
Sì, importante ma non priorita	29 ario	31	27	32	26	28
No	12	14	13	15	7	10
Non sa	5	6	5	8	3	2
Totale	100	100	100	100	100	100





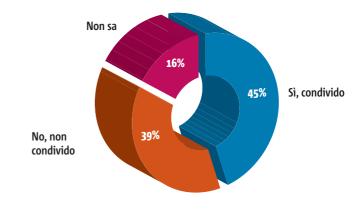
е7

Qual è secondo lei l'ambito critico su cui agire prioritariamente per migliorare la soddisfazione degli iscritti?





Lei condivide che i biologi che non sono iscritti all'Ordine debbano essere identificati e sottoposti all'obbligo di iscrizione?



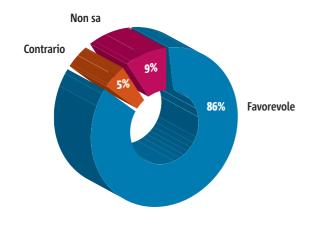
	TOT in %	Settore pubblico	Settore privato	Libera professione	Altro
Sì, condivido	45	36	41	57	36
No, non condivido	39	47	44	28	48
Non sa	16	17	15	15	16
Totale	100	100	100	100	100





97

È favorevole ad un inasprimento delle sanzioni su chi pratica abusivamente la professione di biologo e su chi non rispetta le regole deontologiche?



h7

Se dovesse fare una previsione, pensa che per il prossimo anno rinnoverà la sua iscrizione all'Ordine Nazionale dei Biologi?

in %



	TOT in %	Settore pubblico	Settore privato	Libera professione	Altro	
Favorevole	86	86	84	89	83	
No, sono contrario	5	4	6	4	4	
Non sa	9	10	10	7	13	
Totale	100	100	100	100	100	

	TOT in %	Settore pubblico	Settore privato	Libera professione	Altro
Sì certamente	65	58	62	77	44
Sì probabilmente	24	27	25	17	36
No	4	5	4	2	8
Non sa	7	10	9	4	12
Totale	100	100	100	100	100





Parte seconda





Introduzione

Per approfondire le criticità emerse nella precedente ricerca commissionata dall'Ordine dei Biologi tra giugno e luglio 2019, è stato nuovamente proposto agli aderenti, tra ottobre e novembre di quest'anno, un nuovo questionario in auto somministrazione. L'importante mole di informazioni acquisite ha consentito sia di indagare più a fondo le ragioni di insoddisfazione degli iscritti che a raccogliere le richieste in merito alle esigenze professionali della categoria.

La formazione. Dalla ricerca realizzata nel giugno scorso, la formazione era risultata una delle aree in cui si concentravano fortemente le attese degli iscritti. Nella rilevazione attuale, a valutare positivamente l'operato dell'Ordine in questo campo è la stata quota maggiore dei rispondenti, il 44%, rispetto al 36% che invece si è dichiarato ancora insoddisfatto. In particolare, a promuovere l'offerta formativa dell'Ente sono stati soprattutto i liberi professionisti e gli over 60 mentre, al contrario, gli under 40 e coloro che operano nel settore privato sono risultati i più scontenti.

Al di là dei target però sia sui motivi di soddisfazione che su quelle di insoddisfazione si è registrata una certa uniformità nelle opinioni tra gli intervistati: chi ha promosso l'Ordine in questo settore apprezza soprattutto l'efficacia della formazione a distanza e le diverse opportunità nella forma di organizzazione delle attività proposte (convegni, seminari, conferenze, corsi on line..). Chi invece è critico si è lamentato soprattutto dei contenuti della formazione, rimproverando all'Ordine di non coprire adeguatamente tutti i settori di competenza degli iscritti.

Dell'obbligo a conseguire crediti formativi ECM comunque è risultata informata l'assoluta maggioranza degli iscritti, l'82%, mentre risulta minore la quota che è al corrente dell'esistenza di "Formare informando", l'iniziativa dell'ONB che consente agli iscritti di conseguire, in maniera gratuita e più agevole, i crediti. Coloro che ne sono informati infatti sono il 66% della platea dei rispondenti e il gap di informazione più forte si registra proprio tra gli under 30 che dell'iniziativa dell'ONB dichiarano il livello di informazione più basso (55%). E' proprio in questa differenza che si può leggere un'indicazione importante per l'Ordine che riguarda l'informazione degli iscritti, visto che questo elemento incide in maniera con-





siderevole sulla soddisfazione per il servizio.

In generale comunque la strategia di promuovere formazione in ambiti innovativi e moderni rispetto a quelli canonici piace agli iscritti. Ad apprezzare questa scelta è l'89% dei biologi intervistati che, rispetto alle discipline che vorrebbero vedere approfondite, hanno citato soprattutto la nutrizione (36%) seguita da ciò che riguarda l'ambiente (29%) e il controllo della sicurezza alimentare (26%).

In ogni caso, sul modo di vedere organizzato il lavoro di formazione, la preferenza degli iscritti va assolutamente a corsi anche personalizzati e di durata breve (1 -2 giorni) piuttosto che a master o corsi di attività su periodi più lunghi (70 rispetto al 20%).

La tutela del lavoro: Se sulla formazione, pur esprimendo delle attese di innovazione rispetto agli ambiti i formativi, la quota dei soddisfatti ha superato quella degli insoddisfatti, la tutela del lavoro è risultato uno dei settori di più forte scontento tra gli iscritti.

In realtà però dai dati è emerso che solo una metà degli intervistati sa che l'Ordine non può svolgere azioni sindacali e il livello di consapevolezza più basso in merito è dei giovani, che solo nel 39% dei casi dichiarano di essere al corrente di questo limite. Certamente quindi la disinformazione ha inciso sull'insoddisfazione per l'operato dell'Ordine in quanto evidentemente le aspettative di protezione e tutela sono sovradimensionate rispetto alle effettive possibilità di azione dell'Ente. E' probabil-

mente questo "equivoco" quindi a spiegare perché al 37% di insoddisfatti corrisponda appena un 20% di soddisfatti rispetto all'operato dell'Ordine a favore della tutela professionale della categoria.

Al di là di questo misunderstanding però si registra tra gli intervistati una certa uniformità sulle ragioni dell'insoddisfazione che riguardano in primis il fatto che la professione non sia adeguatamente riconosciuta ad es. in ambito sanitario o nel settore privato. Un ulteriore elemento di critica nasce dal confronto con quanto fanno altri ordini per la tutela della professione e infine a creare scontento è il fatto che non venga adeguatamente perseguito l'abusivismo ad esempio nel campo della nutrizione o in quello ambientale. Migliorare l'elemento comunicazione e informazione pertanto è importante per elevare la soddisfazione della categoria, ma è importante anche ascoltare e rispondere alle ragioni di insoddisfazione condivise manifestate dagli aderenti.

La ricerca di lavoro: Anche in questo ambito gli insoddisfatti per l'operato dell'Ordine sono risultati più dei soddisfatti (16 rispetto a 37%) e la quota, come si può facilmente prevedere, è notevolmente più alta tra gli under 40 raggiungendo quasi la metà del target (48%). La critica maggiore riguarda la mancanza di contatto con la realtà produttiva del paese (aziende, enti privati) tant'è che l'aspirazione degli iscritti in proposito è che l'Ordine possa avere un ruolo politico di mediazione ad esempio con aziende, centri di ricerca o anche istituzioni, per po-





ter fare pressione a favore della categoria. Oltre a ciò nei desideri degli iscritti c'è anche l'idea di investire l'Ordine di un ruolo "pratico" da organizzatore, creando ad esempio una bacheca virtuale nazionale in cui sono inseriti gli annunci di lavoro sia nel pubblico che nel privato.

Ordine dei biologi: Soddisfazione per il nuovo corso? In generale l'opinione sul nuovo corso dell'Ordine è positiva per il 38% a fronte di un 13% che invece in merito si pronuncia negativamente; a desiderare una maggiore visibilità dell'Ordine nel dibattito pubblico, è invece l'assoluta maggioranza degli intervistati, il 68%: un Ordine militante infatti piace agli iscritti, anche se i temi di militanza indicati riguardano in primis la categoria (stabilizzazione, inquadramento, lotta all'abusivismo) come anche la lotta alla diffusione delle fake news in ambito scientifico. Un difensore della categoria e un paladino della scientificità, queste in sintesi le attese più forti degli intervistati rispetto al proprio organo istituzionale, al quale comunque una circa una metà dei biologi (47%) dichiara di aderire con soddisfazione.

Gli under 40. Un target da ascoltare di più. Come già riscontrato in precedenza, anche in questa ricerca se i liberi professionisti e gli over 50 sono risultate le categorie più soddisfatte, lo scontento si è concentrato soprattutto tra gli under 40 che certamente, e non solo in questo ambito professionale, sono la categoria più "fragile" e meno tutelata sul lavoro. Questo target infatti, oltre a desiderare come tutti una valorizzazione della figura

del biologo, aspirerebbe soprattutto ad un maggiore automatismo nel link tra iscrizione all'ordine e opportunità di lavoro.

Un ordine più vicino, più presente come punto di riferimento è un'aspirazione, se pur variamente espressa, condivisa da tutti i target che pertanto anche nella critica manifestano un bisogno di centralità e rappresentanza per la propria professione.

Antonio Noto

Metodologia

La ricerca è stata realizzata per conto dell'Ordine Nazionale dei Biologi, ha previsto la somministrazione di un questionario agli iscritti. Il questionario è stato fornito agli aderenti all'Ordine mediante un link cui è stato chiesto di collegarsi per ripondere. La compilazione è avvenuta in autosomministrazione. La ricerca è stata effettuata tra la fine del mese di ottobre e l'inizio di novembre 2019.

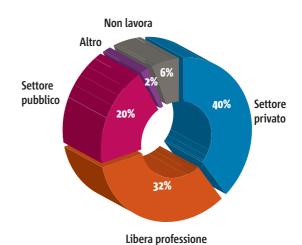






In quale settore lavora?

1. Il campione dei rispondenti



	TOT in %	Uomini	Donne	24 - 30 anni	31 - 40 anni	41 - 50 anni	51 - 60 anni	>60 anni
Settore privato	40	41	39	51	44	41	23	28
Libera profession	32 ne	30	32	15	25	36	52	41
Settore pubblico	20	23	19	19	22	18	20	20
Altro	2	2	2	2	3	1	3	3
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100



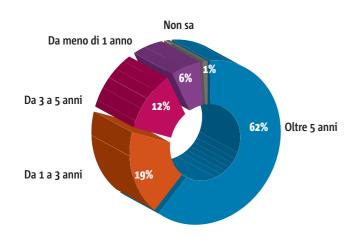


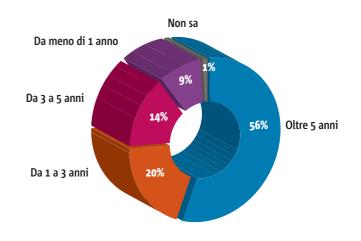


Da quanto tempo è abilitato alla professione?



Da quanto tempo è iscritto all'Ordine dei Biologi?





	TOT in %	Uomini	Donne	24 - 30 anni	31 - 40 anni	41 - 50 anni	51 - 60 anni	>60 anni
Oltre 5 an	ni 62	68	59	1	53	84	94	62
Da 1 a 5 ar	mi 19	15	20	54	21	7	2	19
Da meno di 1 anno	12	10	13	18	20	6	2	12
N.s./n.r.	6	6	7	26	5	2	1	6
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100

	in %	Commi	Donne	anni	anni	anni	anni	anni
Oltre 5 anni 56		63	53	1	41	76	93	97
Da 1 a 3 anni 20		18	21	51	26	9	2	1
Da 3 a 5 an	ni 14	11	15	15	25	11	2	1
Da meno di 1 anno	9	7	10	32	7	3	2	0
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100

TOT Uomini Donne 24 - 30 31 - 40 41 - 50 51 - 60



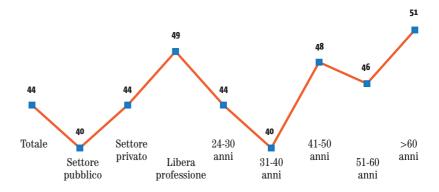




Oggi per la sua professione valuta soddisfacente l'operato dell'Ordine per quel che riguarda la formazione?

Sì in %

2. La Formazione





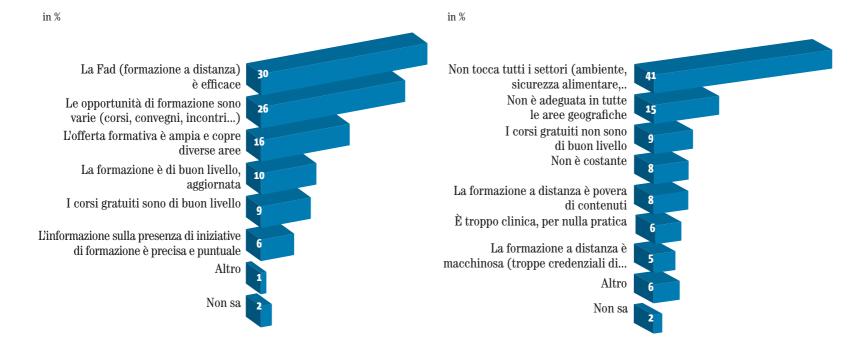




Perché valuta soddisfacente l'operato dell'Ordine per quel che riguarda la formazione?



Perché valuta non soddisfacente l'operato dell'Ordine per quel che riguarda la formazione

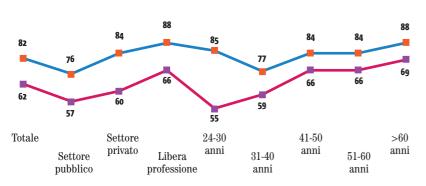






Tutti i biologi sono obbligati a conseguire crediti formativi ECM. Era al corrente di quest'obbligo? Sa che esiste «Formare informando», un progetto ONB che consente agli iscritti di conseguire gratuitamente i crediti formativi ECM?

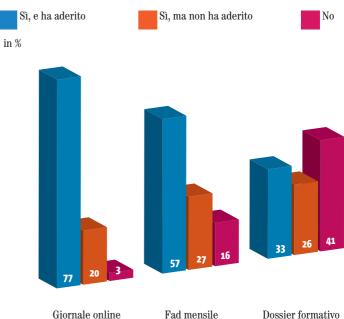
Sa dell'obbligo di conseguire crediti ECM in % Conosce "Formare informando" in %







Riguardo al progetto dell'ONB "Formare informando", sa che comprende...?



in autoformazione



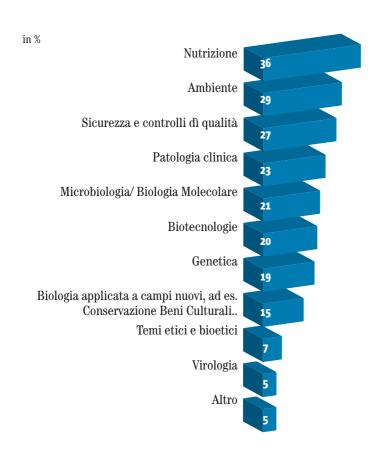


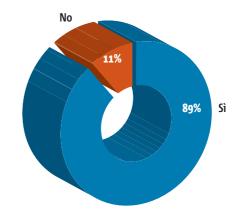
f2

In quali ambiti l'ONB, dovrebbe investire di più per la formazione degli iscritti?



Condivide la strategia dell'Ordine di promuovere formazione in discipline più innovative e moderne?





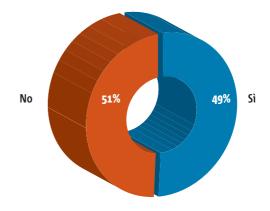






Sapeva che l'Ordine non ha la funzione di svolgere azioni sindacali per i propri iscritti?

2. La tutela del lavoro

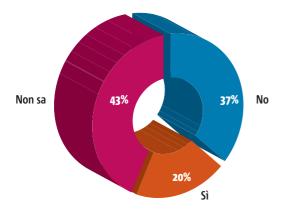


	TOT in %	Uomini	Donne	24 - 30 anni	31 - 40 anni	41 - 50 anni	51 - 60 anni	>60 anni
No	51	46	52	61	53	49	47	34
Sì	49	54	48	39	47	51	53	66
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100



b3

Valuta soddisfacente l'operato dell'Ordine per quel che riguarda la tutela del lavoro e della professionalità degli iscritti?



	TOT in %	Uomini	Donne	24 - 30 anni	31 - 40 anni	41 - 50 anni	51 - 60 anni	>60 anni
No	37	38	37	36	46	37	29	23
Sì	20	27	17	18	16	22	21	30
Non sa	43	35	46	46	38	41	50	47
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100





Perché valuta soddisfacente l'operato dell'Ordine per quel che riguarda la tutela del lavoro e della professionalità degli iscritti?



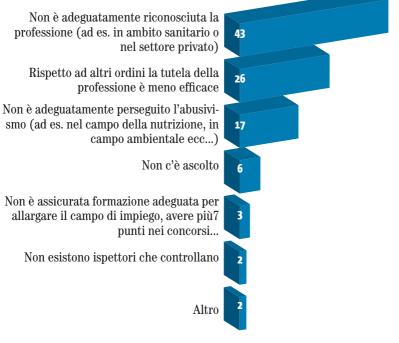






Perché valuta non soddisfacente l'operato dell'Ordine per quel che riguarda la tutela del lavoro e della professionalità degli iscritti?

in %



е3

Cosa dovrebbe fare l'Ordine dei Biologi per tutelare il lavoro e la professionalità dei suoi iscritti?

Controllare che il biologo abbia un inquadramento e un ruolo adeguato al titolo conseguito	19%
Promuovere iniziative per dare più visibilità, prestigio, importanza alla figura del biologo	17%
Più controlli per combattere l'abusivismo	12%
Promuovere formazione finalizzata ad accrescere le opportunità di lavoro	12%
Bloccare l'accesso all'Ordine a chi non ha conseguito la laurea triennale e magistrale in Biologia	8%
Promuovere iniziative di ascolto degli iscritti per conoscere le diverse esigenze e intervenire in maniera appropriata	8%
Prevedere l'assicurazione compresa nella quota annuale	7%
Promuovere più tutele per chi lavora in sinergia con le organizzazione sindacali (ad es. tutelare i precari)	5%
Promuovere comunicazione - collaborazione tra gli iscritti per aiutare a risolvere problemi professionali	5%
Prevedere corsi per la preparazione ai concorsi	2%
Altro	1%
Non sa	4%
TOTALE	100%

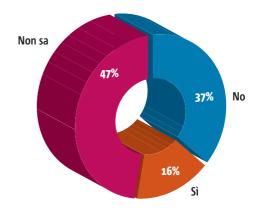






Per quel che riguarda aiutare gli iscritti nella ricerca di lavoro, valuta soddisfacente l'operato dell'Ordine?

4. La ricerca del lavoro



	TOT in %	Uomini	Donne	24 - 30 anni	31 - 40 anni	41 - 50 anni	51 - 60 anni	>60 anni
No	37	36	37	49	48	31	21	17
Sì	16	19	16	12	14	18	19	28
Non sa	47	45	47	39	38	51	60	55
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100







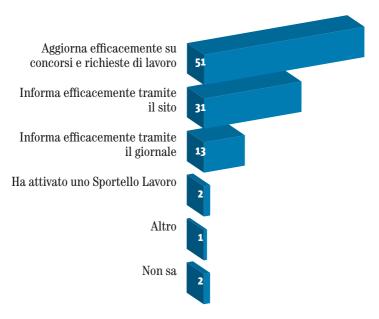
Perché valuta soddisfacente l'operato dell'Ordine per quel che riguarda l'aiuto nella ricerca del lavoro per gli iscritti?

с4

in %

Perché valuta non soddisfacente l'operato dell'Ordine per quel che riguarda la ricerca del lavoro per gli iscritti?

in %



Manca contatto con la realtà produttiva del paese (aziende, enti privati)

Sarebbe necessario ampliare anche in campo pubblico le opportunità di lavoro

Sono presentate delle opportunità ma sono solo in alcune aree

Sono pubblicati solo bandi reperibili anche altrove

Altro

Non sa





Cosa dovrebbe fare l'Ordine dei Biologi per aiutare gli iscritti nella ricerca di lavoro?

Fare pressione politica per creare più opportunità di lavoro	18%
per la categoria	
Porsi come mediatore con aziende e centri di ricerca incentivandoli a rivolgersi all'Ordine per la ricerca di un biologo	15%
Creare una bacheca virtuale nazionale in cui siano inseriti gli annunci di lavoro sia nel pubblico che nel privato	14%
Aumentare la presenza sul territorio per essere punto di riferimento fisso cui rivolgersi nelle regioni	13%
Creare un database di professionisti da diffondere alle aziende	13%
Aiutare gli iscritti a scegliere percorsi di formazione utili all'inserimento del mondo del lavoro	8%
Segnalare aziende disposte ad assumere biologi	7%
Inviare una newsletter con annunci selezionati in base alle specifiche esigenze degli iscritti	4%
Istituire un organismo di controllo per le graduatorie	2%
Altro	1%
Non sa	5%
TOTALE	100%

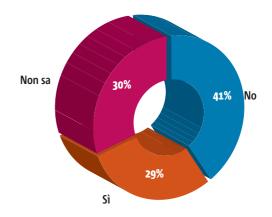






Valuta soddisfacente l'operato dell'Ordine per quel che riguarda la salvaguardia del prestigio sociale della professione?

5. L'Ordine e la salvaguardia del prestigio sociale della professione



	TOT in %	Uomini	Donne	24 - 30 anni	31 - 40 anni	41 - 50 anni	51 - 60 anni	>60 anni
No	41	38	42	41	48	42	34	23
Sì	29	38	26	28	24	30	31	47
Non sa	30	24	32	31	28	28	35	30
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100







Perché valuta soddisfacente l'operato dell'Ordine per quel che riguarda la salvaguardia del prestigio sociale della professione?



Non sa



in %

Perché valuta non soddisfacente l'operato dell'Ordine per quel che riguarda la salvaguardia del prestigio sociale della professione?







Cosa dovrebbe fare l'Ordine dei Biologi per aumentare il prestigio sociale della professione?

Far conoscere le eccelenze e valorizzare la professione (i biologi non sono solo i tecnici di laboratorio)	22%
Prendere posizione nei confronti di quelle categorie che invadono il campo, esercitando professioni per cui non sono qualificati	21%
Mettere in luce gli ambiti in cui sono necessarie le competenze specifiche del biologo	18%
Entrare nei tavoli e nelle contrattazioni definendo e implementando le competenze del biologo	18%
Difendere chi esercita la professione da un punto di vista legislativo e sindacale	11%
Ricavare nicchie di esclusività per la professione come ad es. nelle Valutazioni di Impatto Ambientale	5%
Altro	1%
Non sa	4%
TOTALE	100%

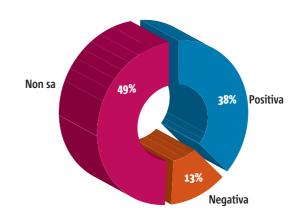






In generale che opinione ha del nuovo corso dell'Ordine?

6. Il nuovo corso dell'Ordine: livelli di soddisfazione degli iscritti



	TOT in %	Settore pubblico	Settore privato	Libera professione	Altro	Non lavora
Positiva	38	36	39	41	37	26
Negativa	13	15	15	11	18	14
Non sa	49	49	46	48	45	60
Totale	100	100	100	100	100	100





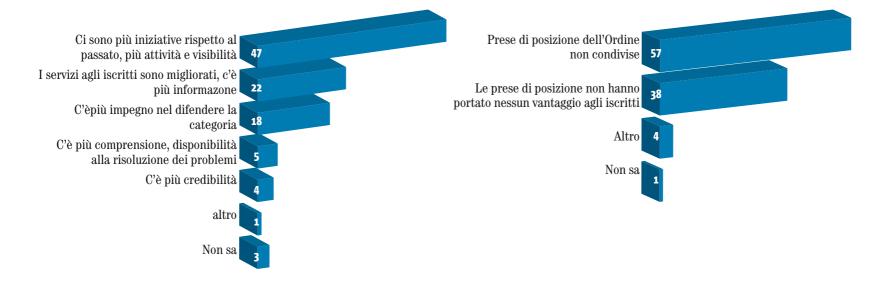


Perché valuta positivamente il nuovo corso dell'Ordine?



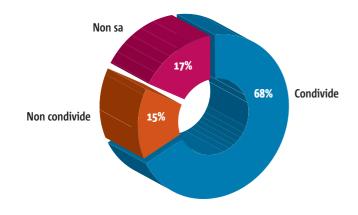
Perché valuta non soddisfacente il nuovo corso dell'Ordine?

in %





Condivide da parte dell'Ordine l'opportunità di entrare nel dibattito pubblico e prendere posizione schierandosi rispetto ad un tema?



	TOT in %	Settore pubblico	Settore privato	Libera profession	Altro e	Non lavora
Condivide	68	69	67	70	60	61
Non condivide	15	16	17	13	13	14
Non sa	17	15	16	17	27	25
Totale	100	100	100	100	100	100





Su quale tema sarebbe opportuno che l'Ordine facesse sentire la propria voce schierandosi a favore di una determinata posizione?

Contrasto alle false notizie in ambito scientifico	21%
Il ruolo del biologo nutrizionista e l'abusivismo professionale	18 %
Tutela dell'ambiente e della sicurezza ambientale	L 0 %
Organizzazione della formazione dei biologi alle nuove esigenze sociali	8%
Alimentazione e tutela della sicurezza alimentare	6%
Opportunità e rischi della ricerca biomedica	3%
Approfondimento e dibattito di tematiche etiche	2%
Rischi e opportunità della sperimentazione animale	1%
Altro	1%
Non sa	1%
TOTALE 10	00%





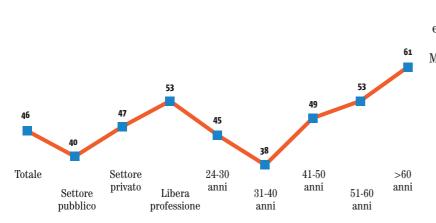


Ad oggi lei personalmente può dirsi soddisfatto della sua iscrizione all'Ordine?



Perché è soddisfatto della sua iscrizione all'Ordine?









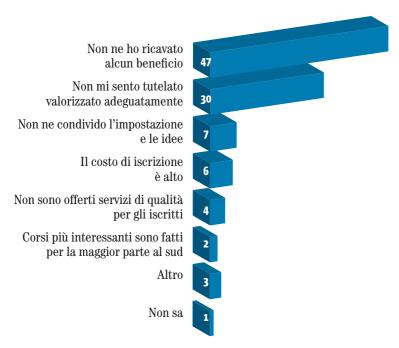




Perché non è soddisfatto della sua iscrizione all'Ordine?

i6

Cosa potrebbe suggerire per rendere più gratificante l'iscrizione all'Ordine in particolar modo per gli under 40?



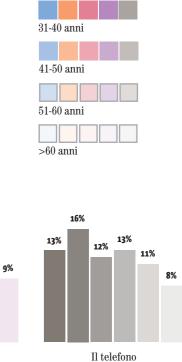
Valorizzare la figura del biologo come fanno gli altri ordini professionali	37%
Un maggiore link tra iscrizione all'Ordine ed opportunità lavorative	13%
Conoscere meglio le esigenze degli iscritti	9%
Rendere più accessibili i costi dell'iscrizione	6%
Attuare gli ordini regionali al più presto	6%
Farsi sentire più presenti sul territorio	5%
Più corsi di formazione a distanza	4%
Punire gli abusi	4%
Formazione più in sintonia con le esigenze contemporanee (ambiente)	3%
Più assistenza nelle questioni burocratiche	3%
Istituire borse di studio	3%
Altro	3%
Non sa	4%
TOTALE	100%





i6

Quale strumento sarebbe da migliorare per favorire i contatti con l'Ordine?



Totale in %

24-30 anni

